

AZIENDA SERVIZI PUBBLICI S.P.A.

Largo Felice Armati, 1 – 00143 Ciampino (RM)
Capitale sociale Euro 51.724,00 i.v.

Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della Azienda Servizi Pubblici S.p.A.

PREMESSA

La presente relazione contiene nella sezione 1) la “Relazione sul bilancio d’esercizio ai sensi dell’art. 14 D.Lgs. 27.1.2010, n. 39” e nella sezione 2) la “Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari”.

1. RELAZIONE SUL BILANCIO D’ESERCIZIO

1.1. Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Azienda Servizi Pubblici S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione sulla gestione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda Servizi Pubblici S.p.A. al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

1.2. Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

1.3. Richiamo d'informativa

Richiamo l'attenzione sui seguenti aspetti:

- il conto economico dell'esercizio 2021, come quello dell'esercizio 2020, beneficia, come segnalato dagli Amministratori in nota integrativa (paragrafi "Immobilizzazioni materiali" e "Costi della produzione"), della mancata rilevazione degli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, secondo quanto previsto dal "[...] D.L. n.104/20, c.d. "decreto Agosto", art.60, comma 7 quater, con cui si è data la possibilità di sospendere – nel bilancio redatto in base ai principi contabili nazionali – gli ammortamenti annuali dei beni materiali ed immateriali [...]". Sono stati, pertanto, eseguiti i soli ammortamenti la cui sospensione non era contemplata dalle vigenti disposizioni di legge.
- Il Consiglio di Amministrazione, nel paragrafo "Destinazione del risultato d'esercizio" della nota integrativa "[...] propone ai Soci di rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio 2021 per l'intero importo di euro 1.739.470 fino alla chiusura del quinto esercizio successivo sulla base di quanto previsto dall'articolo 6 del DL n. 23/2020 convertito in Legge n. 40/2020 e successive modificazioni [...]".
- Gli Amministratori, nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della relazione sulla gestione, segnalano che:

"[...]

il 18 novembre era deliberato lo stato di crisi ai sensi dell'articolo 102 del Codice della Crisi e del Fallimento. Successivamente il Sindaco del Comune di Ciampino era informato della situazione societaria. La situazione di crisi della società partecipata dal Comune di Ciampino ha determinato un lungo ed articolato confronto tecnico con il Socio di maggioranza sulle prospettive societarie e cercando di addivenire ad una definizione condivisa delle criticità ed una conciliazione delle liti pendenti sono condivise. La condivisione di questi interessi ha determinato la necessità di adottare un percorso condiviso tra il Comune di Ciampino e la Società Controllata ASP S.p.A. al fine di risolvere le criticità manifestatesi durante l'annualità 2022. Alla luce della prevalenza evidente dell'interesse pubblico alla programmazione di percorso di risanamento e ristrutturazione della società Azienda Servizi Pubblici S.p.A., l'amministrazione comunale e l'amministratore delegato della società si sono adoperati per la predisposizione ed adozione degli atti necessari sia in ambito societario che amministrativo capace di risolvere la predetta crisi societaria di A.S.P. Azienda Servizi Pubblici S.p.a attraverso l'attuazione di una transazione che ha determinato:

 - *la riconciliazione definitiva delle partite crediti/debiti per l'anno 2021 ed il parziale riconoscimento delle istanze avanzate dalla società con agli atti di citazione promossi da A.S.P. S.p.a. contro l'ente territoriale che*

hanno portato ad una rettifica del progetto di Bilancio evidenziando una perdita di esercizio di euro 1.739.470;

• la quantificazione di nuovi servizi che verranno affidati all'azienda a copertura del mancato riaffidamento del servizio Tributi presente nell'ultimo piano industriale 2020-2023 approvato dai Soci;

• la redazione di un nuovo piano industriale strutturato su un arco temporale di tre anni, 2023-2025 [...].

- Si richiama quanto riportato dagli Amministratori in nota integrativa nel paragrafo "presupposto della continuità aziendale" in ordine alle significative incertezze relative alla continuità aziendale. L'Organo amministrativo ha, comunque, ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale, tenuto conto degli elementi indicati nel suddetto paragrafo.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

1.4. Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori della Azienda Servizi Pubblici S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

1.5. Responsabilità del Revisore

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di

revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile, inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

2. RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

2.1. *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Gli Amministratori della Azienda Servizi Pubblici S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Azienda Servizi Pubblici S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Azienda Servizi Pubblici S.p.A. al 31 dicembre 2021.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Marino, 30 giugno 2023

Il Revisore legale

Dr Paolo Limiti
